

**Direzione:** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08865 del 26/06/2026

Proposta n. 23932 del 26/06/2026

**Oggetto:**

Proroga della Determinazione n. G09783 19/07/2021 - Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di produzione di biometano e compost da FORSU all'interno dell'agglomerato industriale di Cisterna di Latina", in località via Gennaro del Prete, nel Comune di Cisterna di Latina (LT) Società proponente: RIFUTURE s.r.l. - Registro elenco progetti: n. 48/2020

**OGGETTO:** Proroga della Determinazione n. G09783 19/07/2021 - Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di produzione di biometano e compost da FORSU all'interno dell'agglomerato industriale di Cisterna di Latina", in località via Gennaro del Prete, nel Comune di Cisterna di Latina (LT) Società proponente: RIFUTURE s.r.l. - Registro elenco progetti: n. 48/2020

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA  
E CICLO DEI RIFIUTI**

**su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

**VISTA** la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**DATO ATTO** che per il progetto presentato dalla società RIFUTURE srl:

- con Determinazione n. G01295 del 09/02/2022 si è concluso il procedimento positivamente con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 0046128 del 18/01/2022, la Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio ha trasmesso l'Autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 n. 1810 del 18/01/2022 alla *costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da fonti rinnovabili, all'interno del comparto C dell'agglomerato industriale di Cisterna di Latina, sito in Via Gennaro Del Prete nel Comune di Cisterna di Latina*;
- con Determinazione n. G09783 del 19/07/2021 è stata rilasciata pronuncia favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione n. G13103 del 27/10/2021 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 l'Autorizzazione Integrata Ambientale con durata pari ad anni 10 partire dalla data di adozione del provvedimento di PAUR regionale, con scadenza quindi al 27/10/2031;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot.n. 0221317 del 20/02/2025 il legale rappresentante della società RIFIUTURE s.r.l. ha formalmente comunicato di avvalersi della proroga ex lege prevista dall'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito nella L. 20 maggio 2022, n. 51 e quindi che anche la durata del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e di tutte le altre autorizzazioni, pareri e licenze ricomprese nel P.A.U.R. stesso siano prorogate;
- con nota prot.n. 0346002 del 20/03/2025 questa Direzione Regionale ha comunicato *che "salva e impregiudicata ogni diversa valutazione del merito, non possa essere estesa automaticamente la proroga alla durata del P.A.U.R."*... e pertanto il P.A.U.R. è considerato valido fino al 24 febbraio 2027, in quanto la sua efficacia temporale decorre dalla data della sua pubblicazione sul BURL n. 18 del 24/02/2022. Di conseguenza, solo prima di tale scadenza, la Società potrà eventualmente richiedere una proroga della validità del provvedimento, in conformità con la normativa applicabile alla VIA, presentando una istanza corredata da una relazione esplicativa aggiornata che fornisca i pertinenti riscontri sul contesto ambientale e sulle eventuali modifiche progettuali intervenute;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 369213 del 26/03/2025 la Società RIFUTURE s.r.l. ha ribadito che la proroga prevista dall'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito nella L. 20 maggio 2022, n. 51, sia applicabile al caso di specie e di rivendicarne l'applicazione;
- con nota prot.n. \_lt/A19E46C GE/2025/0022344 del 01/04/2025, acquisita al prot. reg. n. 0391206 del 01/04/2026 la Provincia di Latina ha concesso una proroga di 30 mesi ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, all'inizio dei lavori di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto prot.n. 1801 del 18/01/2022, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da fonti rinnovabili, all'interno del comparto C dell'agglomerato industriale di Cisterna di Latina, sito in Via Gennaro Del Prete nel Comune di Cisterna di Latina;

**TENUTO CONTO** che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 0264966 del 11/03/2026, il legale rappresentante della Società RIFUTURE s.r.l. ha formalmente ribadito la volontà di avvalersi della proroga ex lege prevista dall'art. 10-septies del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 ("Decreto Ucraina"), come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 220/2025, convertito nella L. n. 26/2026;
- con nota prot.n. 493303 del 12/05/2026, l'Area V.I.A. Regionale ha puntualmente riscontrato quanto si riporta a seguire:
  - *conferma, in particolare, che l'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 ha introdotto una proroga generalizzata dei termini di inizio e ultimazione dei lavori relativi ai titoli abilitativi, estendendone l'applicazione anche alle autorizzazioni ambientali comunque denominate;*
  - *tale previsione normativa deve tuttavia essere coordinata con la disciplina speciale dettata dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, che regola specificamente l'efficacia temporale dei provvedimenti di VIA;*

- *ai sensi di tale disposizione, decorso il termine di efficacia della VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento deve essere reiterato, salvo che l'autorità competente conceda una specificata proroga su istanza del proponente;*
- *l'istanza deve essere corredata da una relazione esplicativa aggiornata contenente i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche intervenute, anche sotto il profilo progettuale;*
- *non si condivide l'impostazione sostenuta dalla società, secondo cui l'applicazione dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 comporterebbe automaticamente la proroga del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e delle ulteriori autorizzazioni e licenze in esso ricomprese;*
- *Ciascun titolo abilitativo ricompreso nel P.A.U.R. conserva la propria autonomia formale e sostanziale, continuando ad essere disciplinato dalla relativa normativa di settore. Ne consegue che la proroga dei termini concessa dalla Provincia di Latina ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 riguarda esclusivamente l'Autorizzazione Unica rilasciata dal medesimo Ente e non può estendersi automaticamente al P.A.U.R., il quale conserva una propria autonomia giuridica ed è assoggettato a una disciplina specifica in materia di efficacia e durata;*

**TENUTO CONTO** altresì che con la medesima nota del 12/05/2026 sopra richiamata è stato stabilito che *“ai fini dell'eventuale concessione della proroga, la società dovrà aggiornare l'istanza di proroga del provvedimento VIA/PAUR (in scadenza il prossimo 24/02/2027) correlando la stessa della documentazione prevista dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e in particolare da una relazione esplicativa aggiornata recante i pertinenti riscontri in ordine al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche intervenute, anche sotto il profilo progettuale”;*

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot.n. 0554758 del 27/05/2026 la Società ha presentato istanza di proroga dei termini della Valutazione di Impatto Ambientale per ulteriori 5 anni correlata della relazione tecnica esplicativa, del cronoprogramma dettagliato delle opere ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** di quanto dichiarato dal proponente nella sopracitata comunicazione del 27/05/2026 in merito ai motivi alla base della presentazione dell'istanza di ulteriore proroga, che si riassumono a seguire:

- l'avvio delle attività per la realizzazione dell'impianto, il cui valore complessivo ammonta a circa 50 milioni di euro, è rimasto inizialmente “sospeso” a causa della stretta dipendenza del piano economico-finanziario sia dai contributi in conto capitale ed esercizio previsti dal D.M. 15 settembre 2022 (Decreto Biometano), sia dall'ottenimento del correlato finanziamento bancario;
- in data 10 maggio 2024, a seguito della pubblicazione della graduatoria della terza procedura competitiva del GSE, la Società RIFUTURE s.r.l. è risultata assegnataria degli incentivi. Da tale data è decorso il termine perentorio di 24 mesi per l'esecuzione delle opere e la messa in esercizio dell'impianto, pena la decurtazione o la decadenza del beneficio. Nonostante l'esito favorevole della graduatoria, l'istituto del credito bancario ha negato il finanziamento a causa della pendenza di un contenzioso amministrativo promosso dal Comune di Cisterna di Latina dinanzi al Consiglio di Stato, ritenendo persistente il rischio di causa;
- con Sentenza del 24 febbraio 2025 il Consiglio di Stato ha respinto definitivamente l'appello del Comune. Pur confermando la piena legittimità dell'operato di RIFUTURE s.r.l., la conclusione del giudizio ha lasciato alla Società un tempo residuo di 14 mesi (rispetto ai 24 originari) per la messa in funzione dell'impianto, inducendo la governance a differire l'inizio dei lavori in attesa di nuove tutele normative;
- con l'entrata in vigore del Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19 (DL PNRR), sono state recepite le deliberazioni europee evolvendo l'Investimento 1.4 (Sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare) di un programma di sovvenzione finanziaria gestito dal GSE, confermando l'applicabilità del D.M. 15 settembre 2022 per le parti non modificate. La nuova disposizione ha dunque previsto che il GSE stipuli gli accordi di concessione con i beneficiari entro il 30 giugno 2026, concedendo un nuovo termine massimo di 24 mesi dalla firma (ovvero entro

giugno 2028) per l'entrata in esercizio dell'impianto, valido sia per i contributi in conto capitale sia per quelli in conto esercizio;

- in virtù del differimento dei termini temporali introdotto dalla nuova normativa, la Società RIFUTURE s.r.l. ha confermato l'intenzione di procedere con la realizzazione e la successiva messa in servizio dell'infrastruttura a partire dall'estate del 2026;

**TENUTO CONTO** della disamina diacronica del contesto programmatico, del quadro ambientale e del quadro programmatico trasmessa con la nota del 27/05/2026 i cui contenuti si riportano a seguire:

In riferimento al **Quadro programmatico**:

- **Piano Regolatore Generale (P.R.G.):** Approvato con D.G.R. n. 893 del 09/03/1976. L'unica modifica sostanziale risale alla Variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), adottata con DCC n. 100 del 04/12/2009 e divenuta efficace il 22/09/2015 (B.U.R.L. n. 47);
- **Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.):** Gestito dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina per l'agglomerato di Cisterna di Latina. Il quadro vigente è regolato dalle Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 658 e n. 659 del 29/02/2000. È attualmente in corso di istruttoria regionale l'approvazione della Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento;
- **Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale:** La zonizzazione acustica vigente del Comune di Cisterna di Latina è quella adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 13/12/2005;
- **Equidistanza dai Fabbricati:** A seguito del rilascio del provvedimento di P.A.U.R., *l'assetto strutturale degli edifici è stato modificato. In coerenza con tali aggiornamenti, è stata quindi revisionata la tavola relativa alla distanza dai fabbricati esistenti. L'area evidenziata in giallo identifica la porzione territoriale nella quale è stato realizzato l'ampliamento di un fabbricato esistente senza modifica della relativa destinazione d'uso rispetto allo scenario analizzato nell'ambito dell'istruttoria di P.A.U.R. n. G01295;*
- **Fasce di Rispetto Stradale:** L'assetto viabilistico dell'area d'esame non ha subito modificazioni rispetto alla configurazione originaria;
- **Piano di Emergenza Comunale:** *Al momento dell'istruttoria di PAUR era presente, all'interno del complesso industriale di cui fa parte l'area in esame, un'azienda (Nalco S.r.l.) svolgente attività a rischio di incidente rilevante (RIR). Allo stato attuale l'area occupata dalla Nalco S.r.l. è stata acquisita e riconvertita per lo svolgimento di attività produttive differenti, non rientranti tra quelle soggette alla normativa sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della Direttiva Seveso;*
- **Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.):** Approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 (efficace dal 10/06/2021, B.U.R.L. n. 56).
  - **Tav A- Sistemi e ambiti del paesaggio:** Paesaggio agrario di valore
  - **Tav B -"Beni paesaggistici":** L'area non risulta essere sottoposta a vincoli paesaggistici;
- **Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.):** *i periodici aggiornamenti del P.A.I. dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC) non hanno introdotto modifiche in relazione all'area in esame, la quale risulta confermata nella medesima perimetrazione e disciplina già previste dal precedente piano e già oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. n. G01295;*
- **Vincolo Idrogeologico Della Regione Lazio:** *Non risultano adottate né approvate modifiche, varianti o aggiornamenti al vigente strumento*

*urbanistico comunale tali da determinare elementi di difformità o incompatibilità rispetto al quadro pianificatorio e localizzativo già valutato e assentito nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. n. G01295;*

- **Piano Regionale di Tutela Delle Acque (P.R.T.A.):** *Non risultano adottate né approvate modifiche, varianti o aggiornamenti al vigente strumento urbanistico comunale tali da determinare elementi di difformità o incompatibilità rispetto al quadro pianificatorio e localizzativo già valutato e assentito nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. n. G01295*
- **Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione:** *Dall'analisi della documentazione ambientale e pianificatoria vigente e degli atti amministrativi intervenuti successivamente al 2020, non risultano istituiti nuovi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) né nuove Zone di Protezione Speciale (ZPS) nell'area oggetto di studio, né si evidenziano modifiche alla perimetrazione o al regime di tutela delle aree già eventualmente individuate, tali da determinare variazioni del quadro vincolistico di riferimento già valutato nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. n. G01295:*

- In riferimento al quadro Progettuale e al quadro Ambientale non sono intervenute modifiche;

**VERIFICATA** la corrispondenza tra gli elaborati di progetto allegati all'istanza di proroga in esame e quelli esaminati nella procedura di V.I.A. attivata in data 17/07/2020;

**VERIFICATA** la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale del sito di intervento, con quello esaminato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 17/07/2020, senza significative indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione aggiornati;

**TENUTO CONTO** che l'area occupata dalla Nalco s.r.l. (impianto a rischio di incidente rilevante ex D.Lgs. 105/2015) vicina all'impianto proposto dalla RIFUTURE s.r.l. è stata acquisita e riconvertita per lo svolgimento di attività produttive differenti, non rientranti tra quelle soggette alla normativa sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della Direttiva Seveso;

**TENUTO CONTO** che per il progetto in esame non sono previsti ampliamenti e modifiche sostanziali rispetto al progetto valutato con pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale del 19/07/2021;

**DATO ATTO** che l'efficacia temporale del Provvedimento di V.I.A. sopra citato decorre dalla data di pubblicazione sul BURL (n. 93 del 30 settembre 2021) e quindi fino al 30/09/2026;

**TENUTO CONTO** quindi che l'istanza per la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini stabiliti dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di concedere una proroga su istanza motivata del proponente;

**VISTO** l'art. 10-septies del Decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 Ucraina, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 (in G.U. 20/05/2022, n. 117) che proroga di 36 mesi le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), nonché le autorizzazioni paesaggistiche e le dichiarazioni e autorizzazioni ambientali comunque denominate, formatesi entro il 31/12/2024;

**RITENUTO** che la normativa introdotta dall'art. 10-septies del D.L. n. 21/2022, che prevede una proroga generalizzata dei termini di inizio e ultimazione dei lavori relativi ai titoli abilitativi,

estendendone l'applicazione anche alle autorizzazioni ambientali comunque denominate, debba essere coordinata con la disciplina speciale dettata dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, che regola specificamente l'efficacia temporale dei provvedimenti di V.I.A.;

**RITENUTO** di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società RIFUTURE s.r.l. per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui alla Determinazione n. G09783 del 19/07/2021 per ulteriori 5 anni e di confermarne il quadro prescrittivo;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- di accogliere la richiesta di proroga del Provvedimento di V.I.A. di cui alla Determinazione regionale n. G09783 19/07/2021 relativo al progetto "*Impianto di produzione di biometano e compost da FORSU all'interno dell'agglomerato industriale di Cisterna di Latina*", in località via Gennaro del Prete, nel Comune di Cisterna di Latina (LT)";
- di disporre l'efficacia del Provvedimento di V.I.A. fino al 30/09/2031 a condizione che gli interventi corrispondano a quelli rappresentati negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);
- di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)